



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO l'articolo 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per le riproduzioni di economie;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la Deliberazione n.55 del 4 febbraio 2019 della Giunta regionale di determinazione dell'Avanzo finanziario presunto per l'esercizio finanziario 2018 e la successiva Deliberazione n.62 del 15 febbraio 2019 che rettifica la precedente limitatamente all'Avanzo finanziario presunto dei fondi regionali a destinazione vincolata;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTA la legge 26 maggio 2004 n. 138 di conversione del decreto legge n. 81/2004, ed in particolare l'art. 1, lettera a) che prevede l'istituzione del Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.);
- CONSIDERATO che l'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Siciliana stipulato in data 2 dicembre 2013, prevedeva la realizzazione del progetto CCM "Valutazione dei determinanti di ritardo nell'accesso ai serv.sanit.,nel tratt.delle tubercolosi polmonare etc" con un finanziamento totale di € 385.000,00, erogato in tre distinte quote pari al 50% (€ 192.500,00), 30% (€ 115.500,00) e 20% (€ 77.000,00) del contributo totale;
- VISTI i D.R.G. n. 1617/2014 e n. 2040/2015 con cui la Ragioneria Generale della Regione ha iscritto le somme relative al progetto succitato rispettivamente di euro 192.500,00 e di euro 115.500,00 pari alle due quote del contributo totale;
- CONSIDERATO che con D.D.S. n. 824 del 21/05/2014 il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute accerta la somma di euro **385.000,00** nel capitolo di entrata 3507 - capo 21 relativo al progetto CCM "Valutazione dei determinanti di ritardo nell'accesso ai serv.sanit.,nel tratt.delle tubercolosi polmonare etc.";

TENUTO CONTO che il Ministero della Salute come ultima quota del contributo totale ha erogato 44.995,19 anziché 77.000,00, il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha provveduto con proprio decreto n. 204 del 20/02/2019 a ridurre l'accertamento n.26/2014;

VISTA la nota prot. n. 9985 del 5/2/2019 con la quale il Servizio 5 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di euro **54.666,90**, da trasferire alle Università partner quale saldo del progetto succitato concluso il 27/12/2016, nel capitolo di spesa **416547** come di seguito specificato:

euro **44.995,19** (quietanza n. 102426/2017) - euro **6.834,36** (quietanza n. 94035/2017) – euro **2.536,69** somma già iscritta ma non impegnata – euro **165,97** economie provenienti dal capitolo 416014 - euro **134,69** economie provenienti dal capitolo 416028;

VISTA la nota prot. n. 9577 del 25/2/2019 con la quale la Ragioneria Salute trasmette la suindicata nota esprimendo parere favorevole alla variazione richiesta;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa la somma complessiva di euro **54.666,90** sia in entrata al capitolo 0002 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente" che nella spesa al capitolo **416547**;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 54.666,90	-----
Capitolo 2 - Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.	+ 54.666,90	-----
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 3	-----	- 54.666,90
Capitolo 215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-----	- 54.666,90
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico		
MISSIONE 13 - Tutela della salute		
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria		
Titolo 1 – Spese correnti		
Macroaggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi		
Missione 13 – Programma 7	+ 54.666,90	+ 54.666,90
Capitolo 416547 Spese relative all'attuazione del progetto promosso dal centro per il controllo delle malattie - (C.C.M.): Valutazione dei determinanti di ritardo nell'accesso ai servizi sanitari nella diagnosi e nel trattamento della tubercolosi polmonare(ptb) in popolazioni vulnerabili. valutazione dell'impatto sull'epidemiologia locale e sulla prevalenza di resistenza/multiresistenza ai farmaci antitubercolari.	+ 54.666,90	+ 54.666,90

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni sul sito della Regione Siciliana.

Palermo li 15 marzo 2019

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to Bologna

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

f.to M. Salvatrice Lapunzina